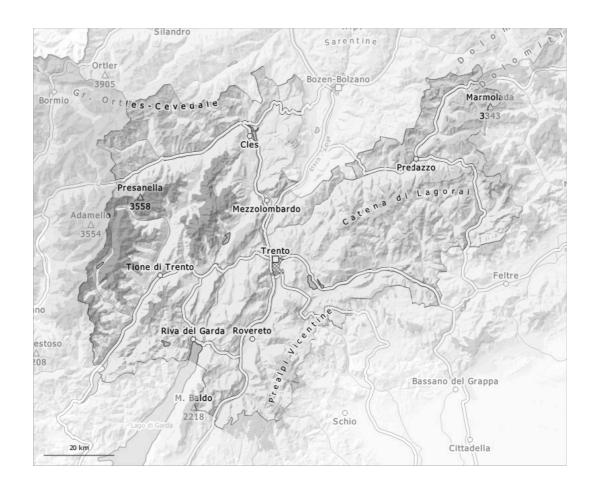
Giovedì 13.03.2025

Aggiornato13.03.2025 alle ore 11:58



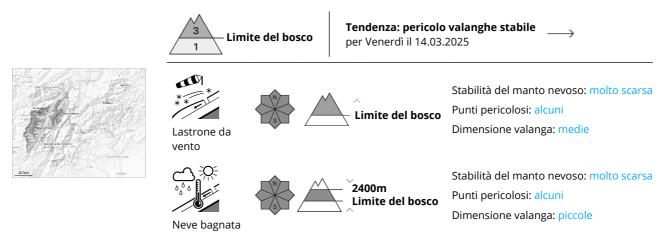








Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata per lo più di piccole dimensioni.

In molte aree sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa.

Fino a giovedì cadranno sino a 10 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa, localmente anche di più. Il pericolo di valanghe aumenterà all'interno dello stesso grado.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni mediopiccole.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a d

(st.6: neve a debole coesione e vento) (st.10: situazione primaverile

In molte aree cadranno sino a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Il vento causerà il trasporto della neve fresca. Gli ultimi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni alle quote medie e alte.

Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

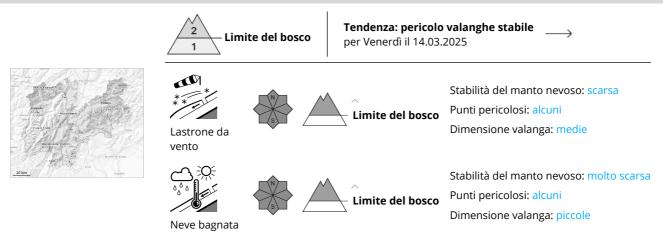
Trentino

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Pagina 2



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Sono ancora possibili valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni medio-piccole.

In molte aree sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa.

In molte aree fino a giovedì cadranno sino a 15 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa, localmente anche di più. Il pericolo di valanghe aumenterà all'interno dello stesso grado.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni mediopiccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

Trentino

(st.6: neve a debole coesione e vento)

st.10: situazione primaverile

In molte aree cadranno diffusamente da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Il vento causerà il trasporto della neve fresca. Gli ultimi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni alle quote medie e alte.

Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Pagina 3